



Dr. Elena Bravi

Direttore UOC Psicologia, APSS, Trento

Presidente SIPSOT

elena.bravi@apss.tn.it

Modelli organizzativi e percorsi operativi della Psicologia: l'esempio dei LEA

Bologna, 28 Ottobre 2016



Azienda Provinciale

per i Servizi Sanitari

Provincia Autonoma di Trento

* **ORGANIZZAZIONE UO PSICOLOGIA CLINICA 1**

Struttura del Servizio

- * L'Unità Operativa n.1 di Psicologia è una struttura organizzativa complessa multizonale dell'APSS in cui lavorano 36 Dirigenti Psicologi.
- * E' incardinata nel Distretto Centro-Nord ed opera con sedi di servizio collocate nei tre Distretti sanitari Centro-Nord, Est e Ovest.
- * Gli ambulatori sono collocati nel territorio di Trento e Comunità Valle dei Laghi, Alta, Bassa Valsugana e Primiero; Konigsberg-Rotaliana, Paganella e Cembra, Valle di Non; Valle di Sole; Valli di Fiemme e Ladino di Fassa.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



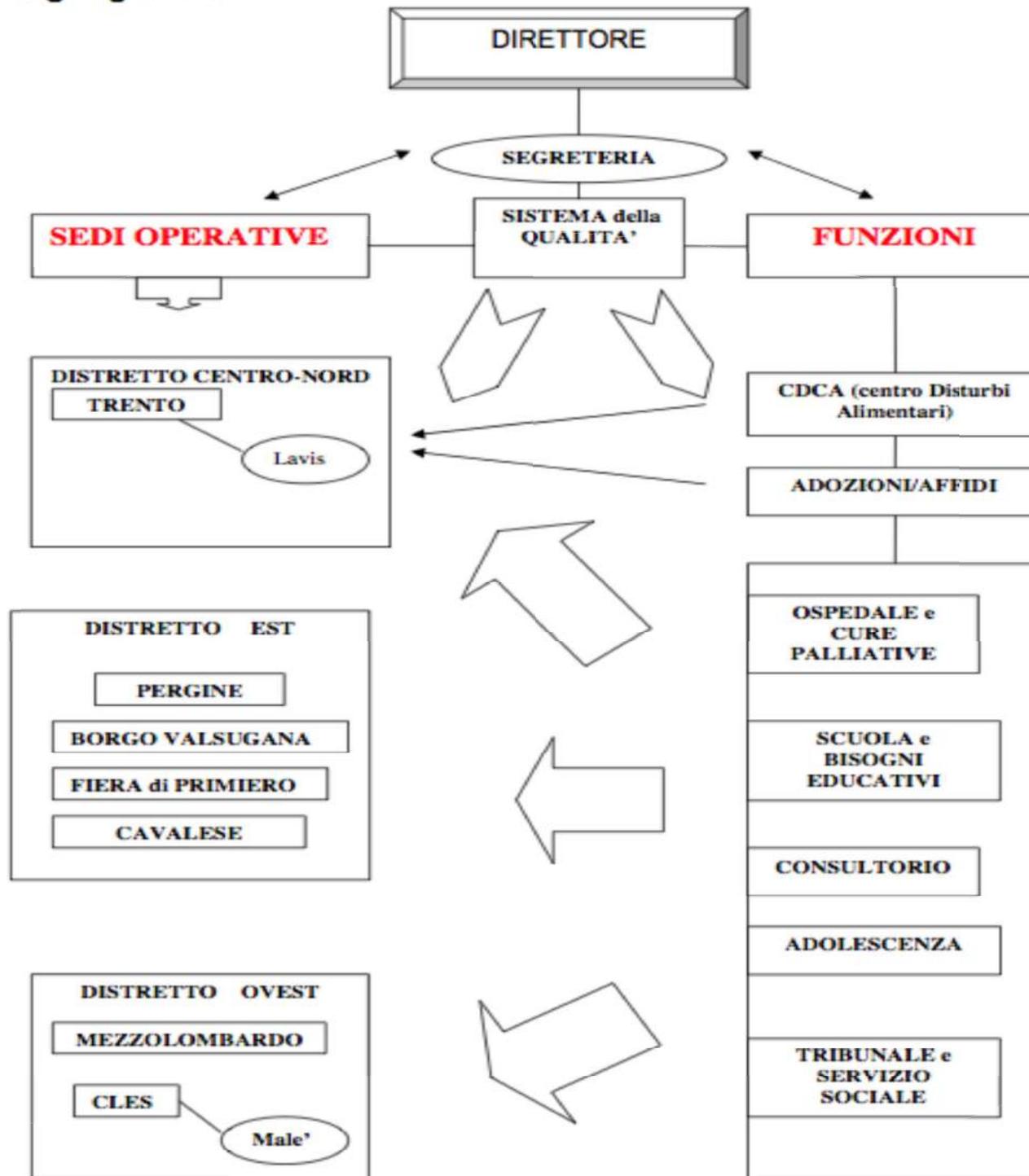
Azienda Provinciale



per i Servizi Sanitari

Provincia Autonoma di Trento

3 Organigramma





Azienda Provinciale

Provincia Autonoma di Trento

per i Servizi Sanitari

* Le **prestazioni psicologiche** vengono erogate, secondo LEA, a **livello ambulatoriale, Ospedaliero, domiciliare-Cure Palliative** e nei **Consultori Familiari**, oltre che da Psicologi dell'UO di Psicologia che operano nei **SerD, CDCA, Psichiatria**.



Azienda Provinciale

Provincia Autonoma di Trento

per i Servizi Sanitari

- * **La direzione dell'Unità Operativa** governa l'attività psicologica, pianificando e programmando la distribuzione del personale, organizzando l'erogazione a livello tecnico e gestionale della tipologia degli interventi, coordinando la formazione del personale per il raggiungimento di standard di efficienza e qualità.



* **DOCUMENTI di STRUTTURA del SERVIZIO:**

- * Delibera istitutiva dell'Unità Operativa di Psicologia (Delibera n.1456/96)
- * Regolamento di organizzazione dell'APSS ([www.apss.tn.it/Allegati/regolamento\(1\).pdf](http://www.apss.tn.it/Allegati/regolamento(1).pdf))
- * Programma Aziendale di Sviluppo Strategico (www.apss.tn.it/Public)
- * Documento di valutazione dei rischi (D.Legislativo n.81/2008)
- * Carta dei Servizi (www.apss.tn.it/Public.)
- * Livelli Essenziali di Assistenza Psicologica (Delibera 1687, 23 Luglio 2010)
- * Nomenclatore Tariffario (Delib. 08/2010)
- * Legge Provinciale 16 Luglio 2010 art 33 istituzione dei Servizi di Psicologia



***QUESTIONI APERTE a livello nazionale**

1. Frammentazione delle attività
2. Parcellizzazione dell'allocazione delle risorse professionali
3. Segmentazione delle afferenze organizzative
4. Carente orientamento strategico di risorse e interventi
5. Difficile integrazione degli interventi
6. Rilevazione e monitoraggio delle attività quasi inesistente
7. Povertà di evidenze e indirizzi di buone prassi professionali nel settore pubblico



**LINEE DI INDIRIZZO
PER L'ASSISTENZA PSICOLOGICA
EROGATA DALLE
STRUTTURE COMPLESSE DI PSICOLOGIA,
TERRITORIALI ED OSPEDALIERE,
ALL'INTERNO
DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE**

Revisione anno 2009



* Le "Linee di indirizzo"

...Costituiscono il riferimento scientifico e metodologico per l'organizzazione e l'erogazione dell'assistenza psicologica e dei servizi di Psicologia territoriali ed ospedalieri su tutto il territorio nazionale"

- hanno valore orientativo,
- non sono mere azioni pratiche,
- non hanno carattere prescrittivo



Azienda Provinciale

per i Servizi Sanitari

Provincia Autonoma di Trento



* **I Livelli essenziali di
assistenza (LEA)
della Psicologia**



- * La valutazione del processo di cura nasce dalla consapevolezza etica di dover fornire un'equità di trattamento la quale **non può più consistere nel dare a tutti quel che è disponibile ma nell'acquisire per tutti ciò che è *d i f f e r e n t e m e n t e* e *specificamente opportuno.***



Azienda Provinciale

Provincia Autonoma di Trento

per i Servizi Sanitari

I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)

Sono le prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale è **tenuto a garantire a tutti i cittadini, gratuitamente o in compartecipazione** (ticket), grazie alle risorse raccolte attraverso il sistema fiscale.



* **Vincoli costituzionali**

Art. 32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Art. 97

Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico.

* I Livelli Essenziali di Assistenza

Sono definiti **ESSENZIALI** i livelli di assistenza:

- 1. Necessari** per rispondere ai *bisogni* di salute della popolazione
- 2. Appropriati** rispetto alle specifiche esigenze di salute del cittadino e alle modalità di erogazione delle prestazioni
- 3. Uniformemente garantiti** su tutto il territorio e all'intera collettività





* I Principi

- Individuazione di criteri che permettano un processo di graduale definizione e **“prioritarizzazione”** delle prestazioni garantite dal SSN attraverso l'adozione di criteri espliciti, basati su solide evidenze scientifiche di efficacia e di congruità nell'impiego delle risorse
- Il trattamento **equo** non consiste solo nel dare a tutti quel che è disponibile in relazione alle risorse (egualitarismo), ma soprattutto nell'assicurare per tutti ciò che è differentemente e specificamente necessario (utilitarismo)

* La Psicologia e i LEA

In ambito psicologico è nota la grande eterogeneità esistente tra gli erogatori professionali, in termini di:

1. Modelli organizzativi locali dei servizi e delle attività di psicologia;
2. Variegata tipologia e numerosità delle prestazioni erogate;
3. Criteri per disciplinare la fruibilità delle stesse in termini di quantità erogata per ciascuna tipologia di prestazione;
4. A livello nazionale, i LEA della psicologia sono espressi in forma generica senza alcuna definizione di prestazioni, attività e standard;





*Metodo

Per arrivare alla individuazione delle prestazioni contenute nei Livelli essenziali:

- a) Identificare all'interno dei Livelli la gamma delle attività che debbono essere organizzate per rispondere a ben definite finalità (Funzioni).
- a) Individuare nell'ambito di tali funzioni percorsi o processi di lavoro professionali le singole prestazioni erogabili e il relativo standard (sempre in relazione alle evidenze basate sulla pratica)



* Percorso verso i LEA...

- a) **Linee Guida** raccomandano **Quali (COSA)** interventi sanitari dovrebbero essere prescritti a specifiche categorie di pazienti e quali comportamenti clinici adottati.
- b) **Protocolli** il contenuto di un protocollo è vincolante (*mandatory*) per i professionisti; se le LG forniscono raccomandazioni cliniche, flessibili, il protocollo **deve** essere applicato a tutti i pazienti (**CHI, COSA, QUANDO, COME**). Sono declinazioni delle LG al contesto locale.
- c) **PDTA** Permettono di delineare, rispetto ad una patologia o un problema clinico, il miglior percorso clinico praticabile all'interno della propria organizzazione. Si costruiscono per mezzo del confronto tra il percorso ideale (Linee Guida) e il percorso reale.



Azienda Provinciale

Provincia Autonoma di Trento

per i Servizi Sanitari

* PDTA

- Favoriscono l'integrazione fra gli operatori;
- Contribuiscono a diffondere la clinica basata sulle evidenze e le evidenze basate sulla pratica;
- Consentono di utilizzare in modo congruo le risorse;
- Consentono di valutare le prestazioni erogate mediante indicatori di esito



* I LEA a livello nazionale

Il Piano Sanitario Nazionale dispone:

- L'attuazione di un **sistema di monitoraggio** e di **aggiornamento** dei LEA.
- La costruzione di **indicatori di appropriatezza centrati sul paziente** e non sulle prestazioni
- La diffusione di **modelli organizzativi e gestionali** delle Regioni e delle Aziende Sanitarie che erogano LEA **con un corretto bilanciamento tra costi e qualità.**

L'APPROPRIATEZZA diventa **IL PRINCIPIO DI FONDO**

per l'organizzazione dei Servizi e l'erogazione delle prestazioni nel nostro Paese.



* La definizione dei LEA in Provincia di Trento

Iniziato analizzando e riorganizzando i percorsi assistenziali storicamente erogati nelle due U.O. di Psicologia **secondo le linee guida riconosciute.**

Si è cominciato col definire:

- la natura dei **BISOGNI** dell'utenza vs le **FUNZIONI** della Psicologia
- il **LUOGO** principale di erogazione delle attività psicologiche
- la **TIPOLOGIA** delle **PRESTAZIONI PSICOLOGICHE**
- i **PROCESSI ASSISTENZIALI PSICOLOGICI STRUTTURATI**
- il livello di **COMPLESSITA'** e **INTENSITA'** dell'assistenza psicologica erogata
- la presumibile **DURATA DELL'INTERVENTO**, dalla prima vista alla dimissione.
- i **COSTI** di erogazione dei profili di cura,

per poi arrivare al raggiungendo di un primo obiettivo:

**L'OMOGENEIZZAZIONE DEGLI STANDARD
ASSISTENZIALI**



Azienda Provinciale

per i Servizi Sanitari

Provincia Autonoma di Trento

*** PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
16 luglio 2010**

**Il Governo clinico dell'assistenza
sanitaria**

Definizione dei livelli essenziali di
assistenza (LEA) della **Psicologia clinica**,
per **funzione** attribuita e **tipologia di
prestazione** erogata



* **LEA della Psicologia** **Provincia Autonoma di Trento**

Si tratta di LEA disciplinari basati su percorsi di risposta al bisogno di salute intesi non come un mero elenco riferito al contesto organizzativo in cui la prestazione viene erogata (es. Salute Mentale, Consultorio ecc..), ma di “**pacchetti prestazionali**” (PDC) ricondotti alle funzioni delle UUOO di Psicologia e alla complessità degli interventi psicologici erogati.

PERCORSI ASSISTENZIALI

<p>1. Valutazione pre-adoptiva</p> <p>2. Sostegno genitorialità post-adoptiva</p> <p>3. Gruppo sostegno genitorialità post-adoptiva</p>
--

<p>1. Funzione Adozioni nazionale e internazionali</p> <p>VALUTAZIONE PRE ADOTTIVA</p>	<p>Codice 94.45.1</p>
--	------------------------------

n.	codice	prestazione psicologica	<i>profilo di utenza</i>
2	89.7	prima visita	aspirante genitore adottivo
2	94.09	colloquio psicologico – clinico di coppia	coppia di aspiranti genitori adottivi
2	94.08.3	colloquio psicologico individuale (intervista strutturata o test proiettivo)	aspirante genitore adottivo
1	94.09	colloquio psicologico - clinico individuale o familiare	ciascun figlio della coppia (se presente)
1	89.03	consulenza	aspiranti genitori adottivi/operatore del Servizio Sociale
1	§	relazione clinica	aspiranti genitori adottivi/ Tribunale per i Minori

* Si riferisce ad una prestazione per ciascun aspirante genitore adottivo
 § Come pareri Igiene

2. Funzione Adozioni nazionale e internazionali**Codice 94.45.2****SOSTEGNO GENITORIALITA' POST ADOTTIVA**

n.	codice	prestazione psicologica	<i>profilo di utenza</i>
1	89.03	consulenza	genitori adottivi/ operatore del Servizio Sociale
1	89.7	prima visita	figlio adottivo
1	94.42	psicoterapia familiare	famiglia adottiva
1	94.09	colloquio psicologico – clinico di coppia	genitori adottivi
1	89.03	consulenza	genitori adottivi/ operatori scolastici

1. Funzione Ambulatorio AREA MINORI**Codice 94.60.1****1.a.1 VALUTAZIONE PSICOLOGICA (0 – 5 anni)**

n.	codice	prestazione psicologica	<i>profilo di utenza</i>
1	89.7	prima visita	genitore/i
3	94.09	colloquio psicologico - clinico, osservazione	minore / minore e genitore/i
4	93.01.1 94.01.1 94.01.2 94.08.3	2 test intellettivi 2 test proiettivi	minore / famiglia
1	89.03	consulenza	minore - professionista inviante
1	§	relazione clinica	minore - professionista inviante

§ Come pareri Igiene

4. Funzione Ambulatorio AREA ADULTI

Codice 94.61.3

4.a.1 TRATTAMENTO PSICOLOGICO BREVE

n.	codice	prestazione psicologica	<u>profilo di utenza</u>
trattamento breve 8	94.3	psicoterapia individuale	paziente
1	89.03	consulenza	specialista o professionista coinvolto

3.a - U.O. Cardiologia

PAZIENTE IN RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA

Codice 94.63.1

VALUTAZIONE PSICOLOGICA

n.	codice	prestazione psicologica	<i>profilo di utenza</i>
2	89.03	consulenza e refertazione	operatori sanitari
1	89.7	prima visita	paziente
1	94.09	colloquio psicologico - clinico	paziente e/o genitori- familiari
3	93.01.1 93.01.2 94.08.3	scale self - report, interviste semi strutturate	paziente e/o genitori- familiari
1	§	relazione clinica	paziente / operatori sanitari

* La lunghezza dei trattamenti

LE EVIDENZE BASATE SULLA PRATICA E I LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA PSICOLOGICA (LEA)

LEA: Percorso psicoterapeutico breve
(fino a 8 sedute di psicoterapia)

75 %

LEA: Percorso psicoterapeutico medio
(fino a 16 sedute di psicoterapia)

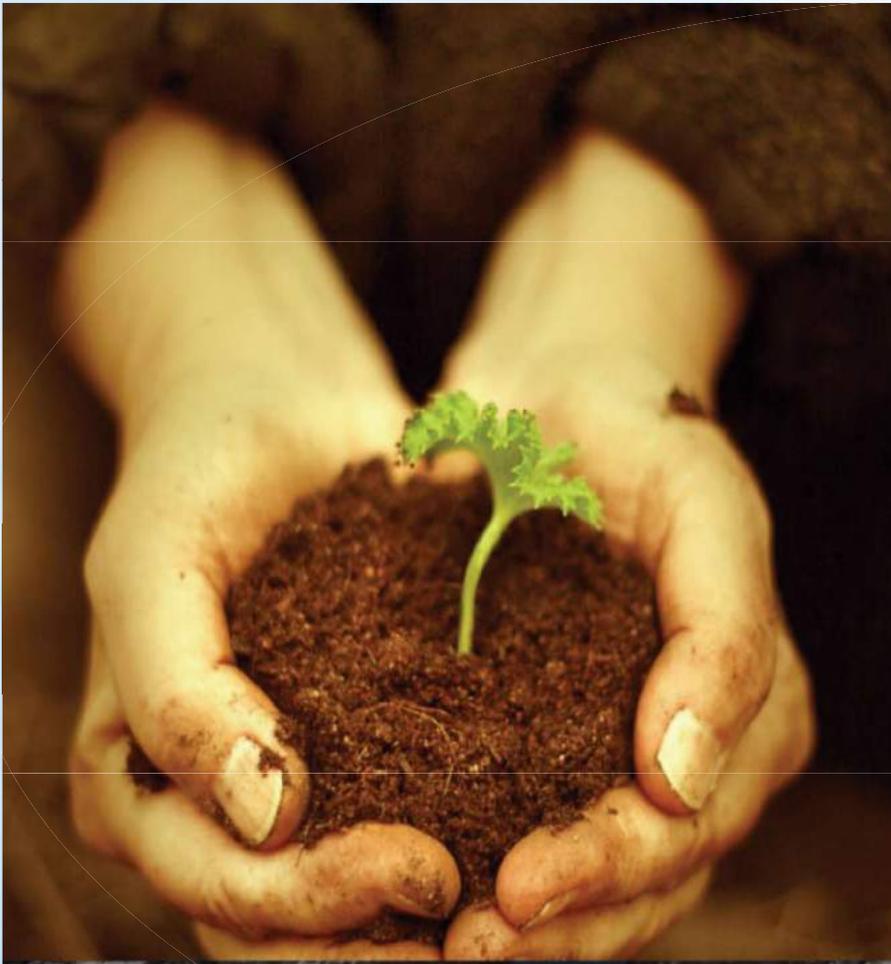
14 %

LEA: Percorso psicoterapeutico lungo
(fino a 30 sedute di psicoterapia)

11 %

*** Attenzione!**

*** Importanza della valutazione
degli esiti come feedback
autoregolativo del percorso**



**“Fa più rumore un
albero che cade che
una foresta che
cresce...”**

(Proverbio Africano)

elena.bravi@apss.tn.it